



Fixit 222

Aerogel Intonaco altamente isolante

Avvertenze legali e tecniche:

Per la lavorazione dei nostri prodotti, rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.), nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Campi di applicazione:

Intonaco termoisolante innovativo a base Aerogel-NHL per costruzioni vecchie e nuove. Intonaco termoisolante a strato unico su facciate e pareti interne fino a 15 cm di spessore.

Elevata resa e consigliabile per bioedilizia.

Con un adeguato pretrattamento del supporto mediante malta da rinzafo possibilmente tenera - come RÖFIX 673 Malta da rinzafo a base di cemento/calce bianca - il prodotto è idoneo anche su murature molto porose (come blocchi in calcestruzzo porizzato, mattoni forati rettificati, ecc.).

Intonaco di fondo adatto per tutti i normali supporti, quali mattoni in laterizio, blocchi in cemento, in arenaria calcarea e simili, nonché calcestruzzo a superficie scabra.

Con un adeguato pretrattamento del supporto mediante malta da rinzafo possibilmente tenera - come RÖFIX 673 Malta da rinzafo a base di cemento/calce bianca - il prodotto è idoneo anche su murature molto porose (come blocchi in calcestruzzo porizzato, mattoni forati rettificati, ecc.).

Caratteristiche:

- Elevato valore isolante
- Materia prima naturale
- Lavorazione sia a mano che a macchina eccezionale
- per spessori elevati
- Consumo ridotto
- Consigliabile ecologicamente
- Elevata permeabilità al vapore
- ottima lavorabilità

Lavorazione:



Dati tecnici	
SAP-Art. Nr.:	2000148420
NAV-Art. Nr.:	143177
Imballaggio	
Unità per bancale	30 unit/Pal.
Quantità per unità	10 kg/cf.
Colore	Marrone chiaro
Granulometria	0 - 1,4 mm
Resa malta bagnata	ca. 50 l/cf.
Consumo	ca. 0,2 kg/m ² /mm
Resa	ca. 5 m ² /cm/cf.
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione.
Fabbisogno d'acqua	ca. 14 l/cf.
Spessore	ca. 150 mm
Spessore min.	30 mm
Massa volumica - dopo essiccazione a 105 °C	ca. 220 kg/m ³
Permeabilità al vapore μ	4 - 5
Conducibilità termica $\lambda_{10, dry}$ (EN 1745:2002)	ca. 0,028 W/mK
Valore pH	ca. 10,5



Fixit 222

Aerogel Intonaco altamente isolante

Dati tecnici	
SAP-Art. Nr.:	2000148420
Calore specifico	ca. 1 kJ/kg K
Gruppo di sollecitazione	fino incl. W2
Avvertenze relative all'imballo	In sacchi di carta antiumido.
Conducibilità termica (Misurazione)	0,028 W/mK
Temperatura del supporto	> 5 - < 30 °C
Reazione al fuoco	A2 (EN13501-1)

- Materiale di base:**
- Calce idraulica naturale - NHL secondo EN 459-1
 - Calce aerea
 - Cemento bianco
 - granuli Aerogel
 - inerte minerale leggero
 - leganti organici < 5%
 - Additivi per migliorare la lavorazione

Condizioni di lavorazione: Durante la fase di lavorazione e di essiccazione, la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di +5 °C e salire al di sopra di +30 °C. Durante l'applicazione e l'indurimento del materiale, ma comunque per almeno tre giorni, proteggere dal gelo. Un'elevata umidità dell'aria impedisce l'essiccamento. Per fare presa gli intonaci alla calce hanno bisogno di prelevare anidride carbonica dall'aria e al tempo stesso di cedere ad essa l'umidità. Perciò in ambienti scarsamente ventilati occorre fornire un'adeguata quantità di aria fresca (ad es. con ventilatori). Per evitare l'essiccamento troppo rapido di intonaci non ancora induriti i deumidificatori non sono idonei (pericolo di formazione di fessure) e quindi non vanno impiegati.

Supporto: Il supporto deve essere asciutto, privo di polvere, non gelato, assorbente, piano, sufficientemente ruvido e consistente, nonché esente da efflorescenze e prodotti distaccanti come olio disarmante o simili. La verifica del supporto deve essere effettuata accuratamente. Le avvertenze di lavorazione valgono per murature realizzate a norma e presuppongono l'esecuzione di giunti chiusi. I giunti aperti e le cavità presenti nella muratura, vanno preventivamente sigillati con idoneo materiale. In caso di supporti critici (quali cemento cellulare, pannelli leggeri in lana di legno, blocchi in legno/cemento o blocchi a cassero e simili) vanno osservate le direttive di intonacatura della ditta RÖFIX e dei vari produttori dei materiali.

Trattamento preliminare del supporto: Dopo aver esaminato e preparato il supporto per l'intonaco (chiusura delle fessure, delle fughe e delle parti mancanti), va previsto un idoneo pretrattamento, in relazione alle caratteristiche del supporto stesso. In caso di supporti disuniformemente assorbenti è necessario prevedere l'applicazione di una malta da rinzafo RÖFIX sull'intera superficie. Sulle superfici in calcestruzzo va steso con una cazzuola dentata uno strato di RÖFIX Renoplus con funzione di rasatura aggrappante. In questo strato di rasatura aggrappante pettinata va poi applicato l'intonaco di fondo „fresco su fresco“.

Preparazione: In caso di lavorazione a mano, mescolare con agitatore meccanico o con betoniera, acqua pulita nella quantità prescritta e prodotto fino ad ottenere un impasto omogeneo. Il tempo di miscelazione deve essere di circa 2 - 3 minuti.



Fixit 222

Aerogel Intonaco altamente isolante

Lavorazione:

In una sola applicazione sono possibili spessori fino a 8 cm.
Se dovesse essere necessaria un'applicazione di più strati, bisogna che lo strato sottostante venga irruvidito o spianato in modo grezzo (ad es. con una spatola a denti grossolani). Lo strato di intonaco successivo va applicato il giorno seguente, comunque non oltre il terzo giorno.
Per eventuali lavori di aggiunta o di ritocco dell'intonaco all'acqua di impasto dell'intonaco isolante va aggiunto il 10% di RÖFIX AP 350 Aggrappante flessibilizzante. Ciò al fine di migliorare l'aderenza e la lavorazione del prodotto. Sui punti critici va preliminarmente applicato RÖFIX AP 300 Primer onde ottenere una perfetta aderenza al supporto.
In caso di lavorazione a macchina, il prodotto va proiettato con una comune macchina intonacatrice e lavorato con cazzuola.
In tutti i casi si spianerà l'intonaco con la staggia.
Irruvidire per lo strato successivo con il rabbot.
Per l'applicazione va impiegata una vite con polmone idoneo per intonaci termoisolanti (ad es. D8-1,5 o D7-2,5) nonché un mescolatore per intonaci termoisolanti.
Particolarmente idonea è la pompa a coclea speciale per intonaci minerali termoisolanti Mai D7-2,5 bianca.

Avvertenze:

Non idonea per posa di piastrelle ceramiche.
Sul supporto indurito vanno applicati solamente rivestimenti minerali, permeabili al vapore (RÖFIX Rivestimento pregiato, Rivestimento ai silicati o ai silossani nonché Rivestimento SiSi).
Per una buona regolazione del clima interno sono particolarmente indicate pitture permeabili al vapore e all'anidride carbonica quali RÖFIX SESCO Pittura alla calce o RÖFIX PI 233 ÖKOSIL o PI 262 ÖKOSIL PLUS.
Gli intonaci alla calce raggiungono la loro resistenza al gelo solo dopo un avanzato processo di carbonatazione. Se questi intonaci vengono applicati in autunno inoltrato o in inverno, possono verificarsi delle riduzioni della resistenza al gelo.

Considerazioni su pericoli:

I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.

Avvertenze di lavorazione:

Il tempo di asciugatura dell'intonaco isolante dipende dalle situazioni locali ed è pari, in condizioni ideali, a 3 giorni per cm di spessore di intonaco. Il tempo minimo di attesa prima di poter effettuare ulteriori applicazioni ammonta a tre settimane.
Per evitare un'asciugatura eccessivamente rapida con conseguente intensa formazione di fessure da ritiro l'intonaco isolante va tenuto umido per almeno una settimana dopo l'applicazione. Ciò può avvenire mediante spruzzatura d'acqua oppure appendendo lungo le pareti dei reti di juta umidi o dei teli di plastica.
Durante la presa - in particolare in caso di impiego di apparecchi di riscaldamento - bisogna assicurare buone condizioni per l'asciugatura e l'indurimento (ad es. mediante creazione di correnti d'aria). Il riscaldamento diretto dell'intonaco potrebbe provocare problemi.
Un essiccamento troppo rapido degli intonaci a base di calce va sempre evitato per non rischiare la formazione di fessure da ritiro.
Il materiale rimasto in contenitori aperti non va più utilizzato e nemmeno mescolato con materiale fresco.

Stoccaggio:

Conservare in luogo fresco e asciutto, possibilmente su bancali di legno.
Periodo di conservazione: min. 12 mesi.



Fixit 222

Aerogel Intonaco altamente isolante

Avvertenze generali:

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni.

Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze.

I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto.

I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante.

I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere.

Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici.